



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO
RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

L'AUTORITA' DII GESTIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE NAZIONALE 2014-2020

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, gli articoli 14 e 16;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante "Disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244";

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.P.C.M. 07 agosto 2015 registrato alla Corte dei Conti il 23 settembre 2015 reg. n. 3456, con il quale è stato conferito al Dr. Giuseppe CACOPARDI, dirigente di prima fascia, l'incarico di Direttore della Direzione generale dello sviluppo rurale nell'ambito del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale;

VISTO il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, "Regolamento recante organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135";

VISTO il D.M. 13 febbraio 2014, n. 1622, recante l'individuazione degli uffici dirigenziali non generali del Mipaaf e la definizione delle loro attribuzioni nonché dei relativi compiti;

VISTO, in particolare, l'art. 1, comma 4, del sopracitato DM 13 febbraio 2014, nel quale la Direzione generale dello sviluppo rurale (DISR) viene individuata come Autorità di gestione delle misure nazionali di sviluppo rurale cofinanziate dall'Unione europea ed è supportata in tale funzione dagli uffici competenti per materia.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO
RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE NAZIONALE 2014-2020

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei Fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea, ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento UE n.1303/2013;

VISTO il Programma di sviluppo rurale nazionale (PSRN) n. 2014IT06RDNP001 approvato dalla Commissione europea con decisione (C2015)8312 del 20 novembre 2015;

VISTA l'articolazione del citato PSRN che prevede, tra l'altro, l'attivazione delle sottomisure 4.3 (investimenti in infrastrutture irrigue), 10.2 (sostegno per la conservazione, l'uso e lo sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura) e 16.2 (cooperazione), e la relativa dotazione finanziaria;

VISTO in particolare l'art. 49 del reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni per la selezione delle operazioni cofinanziate dal FEASR;

RITENUTO di dover definire ed approvare i criteri di selezione degli interventi afferenti alle citate sottomisure;

CONSIDERATO che nella prima riunione del Comitato di sorveglianza del Programma dell'8 marzo 2016 sono state presentate dall'Autorità di Gestione del PSRN le proposte di criteri di selezione;

VISTA la nota n. 6508 del 15 marzo 2016, con la quale è stata avviata la procedura di consultazione scritta dei componenti del Comitato di Sorveglianza relativa alla proposta di criteri di selezione per le citate sottomisure;

TENUTO CONTO delle osservazioni pervenute dai componenti del Comitato di Sorveglianza sulle proposte presentate;

VISTE le modifiche apportate a seguito delle osservazioni pervenute, ed in particolare il recepimento delle modifiche ai punteggi per i diversi principi di selezione;

RITENUTO OPPORTUNO procedere alla approvazione dei criteri di selezione



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI E DELLO SVILUPPO
RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE NAZIONALE 2014-2020

DECRETA

Articolo unico

Sono approvati i criteri di selezione delle sottomisure 4.3, 10.2 e 16.2 del Programma di Sviluppo Rurale Nazionale 2014-2020, come definiti nel documento allegato che forma parte integrante del presente provvedimento.

L'Autorità di Gestione
(Giuseppe Zaccopardi)

A large, stylized handwritten signature in black ink, corresponding to the name Giuseppe Zaccopardi mentioned in the text below it.

A small, vertical handwritten mark or signature located in the bottom left corner of the page.